



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

SEDE di TORINO

Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino

Tel. 011.57501 fax 011 5750281

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino . Stazione di Caltignaga e Posto di Movimento di Cameri.

Ente proponente RFI S.p.A.

IL PROVVEDITORE

VISTO:

- il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 artt. artt.80,81 e 83;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere

pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che con nota in data 23.02.2015 la Società RFI ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e s.m.i., per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- che lo scrivente Istituto con nota n. 751 in data 10.03.2015 ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - di pronunciarsi ai sensi delle norme sopra citate sulle opere in oggetto;
- che con nota n.3926 del 29.01.2016 la Regione Piemonte ha comunicato che, a seguito di verifica condotta dai propri organi tecnici sui progetti preliminari degli interventi n esame, gli stessi sono stati esclusi dalla fase di verifica di VIA ai sensi della L.R. n. 40/1998; ha inoltre comunicato la non conformità delle opere;
- che con nota n. 2016/0000564 del 08.02.2016 la Società RFI ha trasmesso gli elaborati relativi alla progettazione definitiva degli interventi in oggetto;
- che con nota n. 655 in data 18.02.2016 è stata convocata la conferenza dei servizi per il giorno 29 febbraio 2016 presso questo Provveditorato.

CONSIDERATO:

- che nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.02.2016 questo Provveditorato, valutate le specifiche risultanze emerse nel corso del procedimento e tenuto conto delle posizioni favorevoli acquisite agli atti della Conferenza medesima, ha accertato la sussistenza delle condizioni per pervenire, con esito positivo, all'intesa Stato – Regione Piemonte sul procedimento di localizzazione dell'opera e per assumere la conseguente determinazione di conclusione del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i.;
- che, come risulta dal verbale della riunione della Conferenza dei Servizi sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni competenti territorialmente, è stato quindi approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento, rinviando la formalizzazione dell'intesa Stato-Regione all'acquisizione del parere unico della Regione Piemonte espresso con deliberazione di Giunta Regionale e del parere di condivisione dell'intervento da parte del Comune di Caltignaga espresso con deliberazione di Consiglio Comunale;

- che il Comune di Caltignaga con nota n. 923 del 21.06.2016 ha trasmesso copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 13.06.2016 di presa d'atto del parere favorevole all'intervento espresso nella seduta della conferenza dei servizi del 29.02.2016;
- che la Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale n.12-3522 del 27.06.2016 trasmessa con mail certificata prot. n. 30362/2016 del 12.07.2016 ha manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione del progetto in oggetto citato, con alcune prescrizioni per la successiva fase di progettazione esecutiva e per la fase di cantiere;
- che in data 12 luglio 2016 è stato sottoscritto dai funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale di intesa Stato-Regione Piemonte sul progetto in argomento, che si allega al presente provvedimento.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

- Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Piemonte relativamente al progetto definitivo **“Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino . Stazione di Caltignaga e Posto di Movimento di Cameri”** secondo gli elaborati progettuali allegati al presente decreto e sulla base dei pareri o note – con le relative prescrizioni – resi in sede di Conferenza dei Servizi o trasmessi a questo Provveditorato;
- Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;
- Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate;



Art. 4) E' autorizzata l'esecuzione dell'opera di cui trattasi, i cui termini previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

Prot. n. 2875 del 12 luglio 2016

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferrazza', written in a cursive style.